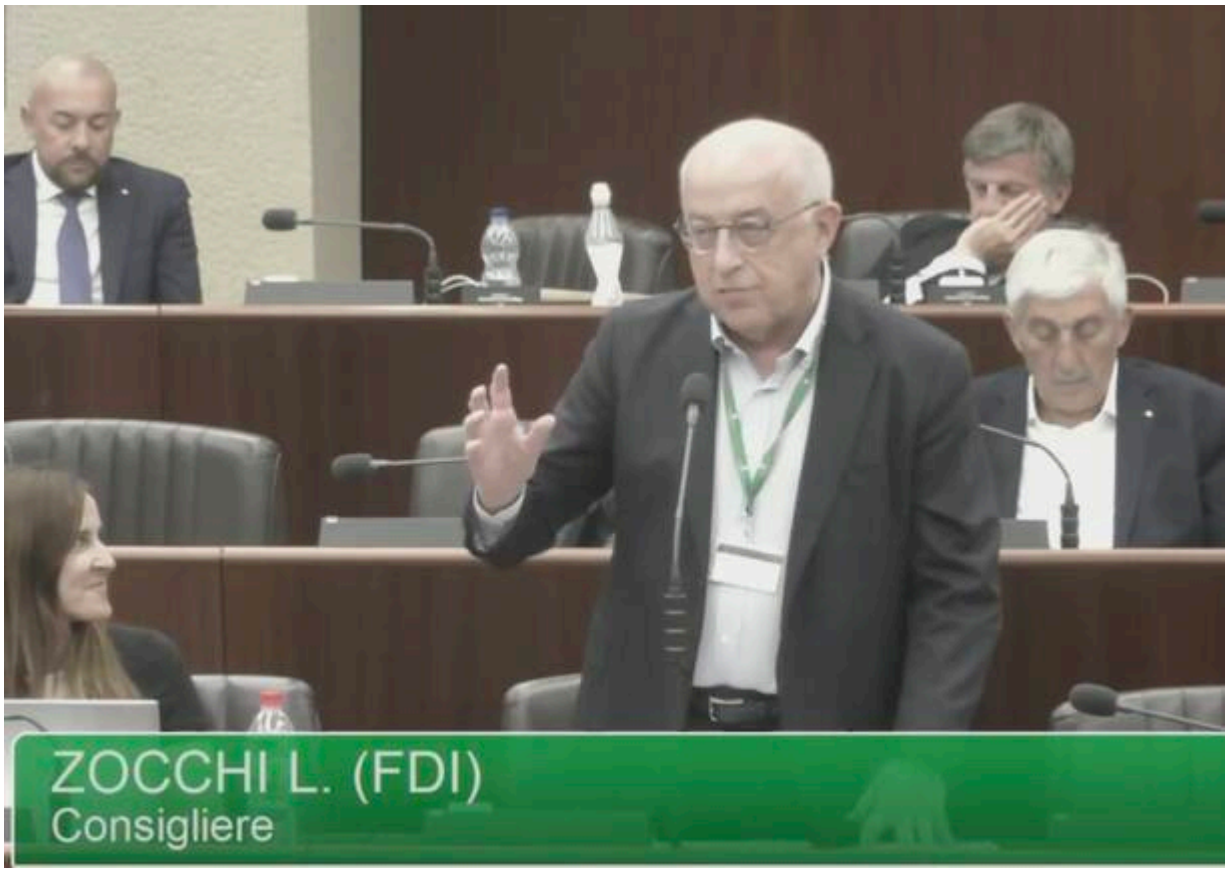
VareseNews

Il consigliere regionale Zocchi: “Il sistema sanitario universale è in crisi, occorre riflettere su un modello integrativo”

Pubblicato: Martedì 7 Novembre 2023



«La sanità oggi soffre per anni di tagli lineari e di una gestione approssimativa mai orientata a risultati da ponderare nella programmazione a lungo termine – così il **Consigliere regionale di Fratelli d’Italia, Luigi Zocchi,** nel rispondere alla mozione presentata dalla minoranza sull’impegno per l’incremento del finanziamento nazionale per la sanità – Il **Fondo Sanitario Nazionale è stato particolarmente significativo negli anni ’21 e ’22** con alto livello di spesa a causa la pandemia da Covid-19. Si parla tanto del rapporto PIL/ Fondo sanitario nazionale, ma si nota con chiarezza come questo Governo per il 2024 ha stanziato 136 miliardi di euro ovvero oltre 20 miliardi di euro in più rispetto a 4 o 5 anni fa».

«Altra parentesi riguarda **il modello di sistema sanitario universale, che è in crisi ovunque e quindi occorre riflettere sul sistema integrativo.** Altrettanto fondamentali sono l’adozione di corretti stili di vita, la prevenzione, l’informazione e la formazione che si devono coniugare a investimenti nella spesa pubblica, come sta facendo questo Governo».

Nelle dichiarazioni di voto il Presidente di Fratelli d’Italia, Christian Garavaglia, ha dichiarato: «Esprimo parere contrario perché se è vero ovviamente che è auspicabile che vi siano sempre più fondi per sanità, sicurezza, ambiente, economia, trasporti, però occorre riconoscere la realtà dei fatti: quando nella mozione presentata dalla minoranza si dice che il sistema sanitario è in crisi e che il finanziamento stanziato dal Governo non aiuterà la popolazione ricordo come dal 2013 a oggi si siano succeduti i Governi Letta, Gentiloni, Renzi, Conte targati PD e M5S, che hanno costantemente decurtato

pesantemente le risorse del Fondo Sanitario Nazionale. Certo, dare i numeri è facile, ma vanno spiegati. Il Governo Meloni sta dando risposte in controtendenza a governi precedenti e avrà benefici anche economici nel 2024».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it